

Vie FESTIVAL 2013

A cura di Redazione Altrevelocità

IL DEBUTTO » EVENTO A CASTELFRANCO

Mariana al Dadà racconta il terremoto di Città del Messico

Autobiografia e politica: per la prima volta in Italia la compagnia sudamericana "Lagartijas tiradas al sol"



Mariana Villegas

famiglia si estende, allora, a quello di destino promuovendo un sentimento di unità che supera ogni barriera. Non si vuole offrire, quindi, un semplice intrattenimento ma uno spazio per pensare.

Del resto, da sempre il gruppo, nato nel 2003 da Luisa Pardo e Gabino Rodríguez, classe 1983, privilegia i concetti di biografia, documento e storia, nel tentativo di denunciare l'arbitrarietà con cui si costruisce la Storia e proporre una rilettura, ugualmente arbitraria, ma più personale e viva della storia del Messico. Ne consegue che i loro progetti sono

strettamente connessi a dei momenti e a dei temi molto delicati della loro storia, questo li ha portati ad affrontare difficoltà non solo di tipo artistico ma anche sociale ed etico nel rappresentarli. La compagnia, infatti, pur confrontandosi con una situazione politica delicata, cerca di andare ol-

tre le fonti ufficiali, per scavare fondo nelle questioni, stando attenti al rischio che corrono. Ma questo rischio non inibisce la loro voglia di risvegliare le coscienze per porre un freno alla situazione di violenza cui ogni giorno assistono nel tentativo di dare speranza al proprio paese.

TEATRO PASSIONI

Fragili e intense le farfalle del coreografo Virgilio Sieni

Piccoli corpi bambini, soli ed esposti all'esterno, delicati e pieni di una forza originaria, si muovono e si sorreggono, si tendono l'uno verso l'altro e si costruiscono in forme fragili, si toccano e imparano. Con queste immagini Virgilio Sieni, coreografo di fama internazionale e direttore della Biennale Danza di Venezia, inaugura la sua presenza alla nona edizione del Festival. "Fuga", "Baudelaire - primo studio" e "In ascolto" sono i tre diversi esiti del lavoro con quattro giovanissime danzatrici, di età compresa tra i 10 e i 13 anni, che debuttano al Teatro delle Passioni questa sera alle ore 19 (in replica domani alle ore 16). L'interesse di Vie ai percorsi di crescita artistica, si intreccia all'attenzione che l'artista fiorentino ha sempre riservato alla formazione e che riesce a portare avanti nell'Accademia sull'arte del gesto da lui fondata a Firenze. Il concetto di trasmissione del movimento e di scambio fra maestro e allievo, fra discipline o fasi creative diverse, percorrono molte delle proposte dell'Accademia, al cui interno è nato nel 2011 il progetto Cerbiatti del nostro futuro, che ha coinvolto allievi di diverse Scuole di Danza. Queste piccole danzatrici hanno potuto incontrarsi, dialogare e crescere attraverso le pratiche della danza. Frutto di questo percorso sono il viaggio coreografico e fisico di "Fuga", i corpi in bilico di "In ascolto" e la nascita della compagnia Butterfly Corner, che debutterà alla Biennale con lo spettacolo "Baudelaire", qui in anteprima. La centralità che Sieni riserva al corpo, all'importanza del suo abitare uno spazio, accompagnerà il festival fino alla sua conclusione: sia con "De anima" spettacolo della compagnia dell'artista, sia con "HOME quattro case", creazione in quattro momenti nata dal lavoro con alcuni abitanti delle zone terremotate.

Matteo Vallorani

Sabato 25 maggio
MODENA
Teatro delle Passioni
Butterfly Corner/Virgilio Sieni
ore 19.00
"Fuga",
"Baudelaire - primo studio",
"In ascolto"
Tete Teatro Tempio
Compagnia
Berardi-Casolari/César Brie
ore 19.00
"In fondo agli occhi"

Sabato 25 maggio
CASALECCHIO RENO
Pubblico. Il Teatro
di Casalecchio di Reno
Serge Nicolai - ore 17.30
"A puerta cerrada"
Sabato 25 maggio
RUBIERA
Teatro Herberia
Marco Plini - ore 21.00
"Himmelweg
La via del cielo"

Sabato 25 maggio
FINALE EMILIA
Piazza Garibaldi
Andrea Adriatico - ore 21.
"Quai Ouest"
ANNULLATO
CAUSA MAL TEMPO

Sabato 25 maggio
CASTELFRANCO
EMILIA
Teatro Dadà
Mariana Villegas
Lagartijas Tiradas al Sol - Ore 23.15
"Se rompen las olas"

di Alessia Rosa Avallone CASTELFRANCO

Dopo otto creazioni, due libri, tre blog e un film, la giovane compagnia messicana Lagartijas tiradas al sol, che ha girato l'Europa e le Americhe grazie a festival nazionali e internazionali come il Festival d'automne di Parigi, Transameriques di Montreal, e Foro Repositiones in Messico DF, approda per la prima volta in Italia a Vie con uno spettacolo sul terremoto. Stasera, infatti, al Teatro Dadà di Castelfranco Emilia alle ore 23.15 va in scena, in lingua spagnola con sovratitoli in italiano, "Se rompen las olas" (Si infrangono le onde) con replica domenica pomeriggio alle 17.30 (la navetta gratuita per Castelfranco Emilia partirà alle 22.30 dal Teatro delle Passioni). Lo spettacolo, nato nel 2012, esprime il desiderio di rappresentare e di raccontare la storia del terremoto che colpì Città del Messico nel 1985 da una prospettiva nuova, legata al vissuto e al sentimento; dando voce e spazio a ciò che la quotidianità tende a far dimenticare. Non è solo la memoria di una tragedia ma anche la storia familiare e autobiografica, dell'incontro dei genitori di Mariana Villegas, l'autrice e regista: «Siamo storia, siamo supposizioni, indagini, incognite, carne, ossa e budella, siamo memoria, siamo parenti, siamo fantasia, siamo individui, immaginazione, siamo di qui ma siamo nati lì, siamo il non vissuto, siamo conseguenza, siamo progetto, siamo denunce». Il concetto di

LA RECENSIONE

Movimento e sensazione di pre-morte

Convincente "Memento Mori" del regista francese Pascal Rambert

Buio assoluto. Gli occhi cercano invano di vedere qualcosa. In sottofondo dei suoni vibranti. "Memento mori" del regista francese Pascal Rambert, visto nei giorni scorsi a Vie, si apre con una sensazione di premorte: sembrerebbe di star soli nel nulla se non fosse per il respiro del vicino o il mormorio di qualche spettatore impaziente. Il tempo scorre, lentamente appaiono visioni, forse allucinazioni.

Lo spettatore dubita dei propri occhi, è costretto ad affidarsi alle percezioni suggerite dal suono e dalle luci, e viene guidato in un mondo ancestrale, ada-




Un momento dello spettacolo

mitico dove i movimenti di cinque performer sono bozze di gesti non ancora ben definibili. La musica cresce, la luce si fa soffusa quasi una nebbia misteriosa, i movimenti diventano più niti-

di il ritmo aumenta ancora, ogni cosa vibra, lo spettatore è sempre più coinvolto. Tutto è ben studiato per renderlo parte di quanto avviene sulla scena. Corpi aggrovigliati. Buio. Odore penetrante di frutta. Rumore di carne schiacciata. Luce. I performer dai corpi masaccesi sembrano morti o forse semplicemente spossati da un rito dionisiaco da cui si risvegliano ormai evoluti: camminano. Proposto come coreografia, "Memento Mori" ha un forte impianto registico che immerge lo spettatore in un universo dove protagonisti sono i sensi.

Sonia Logiurato



Per proteggere le aziende del nostro territorio Unindustria Servizi ha raggiunto un accordo con Fidelitas United Broker Coverholder at Lloyd's of London per la copertura assicurativa dei beni aziendali (capannoni, merci, macchinari) e tutela dei fermi di attività per tutti i rischi che potrebbero colpire le aziende.

Per informazioni telefona al Numero Verde
800.019.517

L'accordo è accessibile a tutte le aziende iscritte o no a qualsiasi associazione di categoria.

COPERTURE ASSICURATIVE AL 100%

TERREMOTO RIMBORSO 100%

ALLUVIONI ALLAGAMENTI RIMBORSO 100%

EVENTI ATMOSFERICI RIMBORSO 100%

ATTI DOLOSI RIMBORSO 100%

A CONDIZIONI E COSTI AGEVOLATI.

Unindustria Servizi
Essere all'altezza di dare sicurezza